

Lunedì 8 febbrajo 1895

Cariissimo D. Giovaunino.

Da D. Antonio vostro fratello mi
si è riferito che gli avete scritto
intorno alla vostra decisione pel
matrimonio della vostra figliuola
Signa Susichetta col mio unico figlio
Vippino.

Se voi ne avete i titoli sommo com-
piacimento ed onore come mi dice
va D. Antonio, lo stesso debbo dire
ancor io, direttamente, con questa
mia.

La Divina Provvidenza pare che
volesse unirti. Il la vostra figlia
è una gemma per le sue qualità
personali e di famiglia, mio figlio,
che è l'unico mio appoggio nella
mia esultante età credo sotto tutti
i rapporti di poter essere degno di im-
palmarla la vostra figliuola Susichetta.
Però pel di loro bene e pel loro
avvenire, come genitori, faremo ogni

Spargo pel consegnamento del loro
financo.

Con questa occasione o il piacere
e l'onore di rinnovarvi i sentiti
della mia stima ed amicizia da
parte ancora della mia famiglia.

Vostro affez. amico
Donato Rottz
1792